



# MACCIO

## Parrocchia S. Maria Assunta

GIORNALE PARROCCHIALE

APRILE 2019 - N. 155

Ufficio Parrocchiale 031.483.252 - info@trinitamisericordia.net - Parroco 339 4018578 - parroco@parrocchiadimaccio.it



# Pasqua: più vita per tutti



arissimi parrocchiani e fedeli,  
È PASQUA!

**“Ciò che un giorno deve verificarsi nei corpi, si**

**compia oggi nei cuori”**, scriveva papa S. Leone Magno nei suoi discorsi pasquali, comunicandoci con gioia una verità (anzi: LA Verità!) della nostra fede cristiana: Cristo è risorto, quindi siamo chiamati tutti alla resurrezione, quella dei corpi “nel mondo che verrà”, e quella dei cuori, sperimentabile già oggi, cioè la redenzione dell’amore salvato, della carità santificata, o se volete dell’anima che può già “respirare a pieni polmoni” la resurrezione futura. Un modo per dire che la resurrezione **coinvolge tutto di noi stessi** sin da oggi, senza aspettare il giorno futuro, affinché “nulla vada perduto”, di noi e della nostra esistenza terrena. E questo è bello. Anzi è più che bello: è meraviglioso!

Eppure facciamo fatica ad aderirvi pienamente, forse perché non intravediamo molto della resurrezione, la consideriamo un fatto dell’aldilà, una speranza rimandabile in avanti, un anelito relegato nel segreto del “chissà se sarà tutto vero”... Questi giorni pasquali invece ci raccontano una storia diversa: Gesù è venuto proprio per dare più vita all’uomo, come se non gli bastasse quello che ha già, affinché “abbiamo vita in abbondanza” (Gv.10,10), cioè per aggiungere vita alla vita, non solo quella biologica in cui siamo dentro ora, ma anche nella prospettiva futura. Insomma: un Dio “amante della vita” (Sap.11,23-26) non poteva prometterci che questo! Ci crediamo? Ci fidiamo? Concentriamoci per un attimo sulla Sua “promessa di più

vita” per l’oggi. La sperimentiamo già? Se così non fosse, ci mancherebbe un pezzo, e soprattutto il Signore non rispetterebbe le sue promesse.

Certo che è così! In questa vita noi facciamo già molte **“esperienze di morte”**: quando una relazione finisce, quando un’amicizia si raffredda, quando una

persona si allontana da noi anche solo per lavoro o perché si trasferisce altrove, quando qualcuno ci ferisce dentro, ingiustamente, e forse lo fa inconsapevolmente, quando il nostro corpo si indebolisce e sentiamo di non essere più come prima, quando sperimentiamo la fragilità, la malattia, il limite della nostra



LUX IN TENEBRIS LUCET

salute, quando sperimentiamo l'impotenza di fronte a un problema che non sappiamo risolvere, quando sentiamo cose che non vorremmo sentire, quando ci viene uccisa la speranza, compromessa la fiducia data o ricevuta, quando facciamo scelte di chiusura, di isolamento, quando siamo forzati alla solitudine, come l'abbandono dei cari o la vedovanza...; e non da ultimo, quando sbagliamo, quando commettiamo il peccato, quando facciamo o riceviamo il male, quando il suo peso emerge e ci schiaccia, quando viviamo su di noi gli errori nostri o altrui... Quando sperimentiamo qualcuna di queste cose facciamo esperienza di cosa sia la "morte": qualcosa già "muore" dentro di noi. Spesso non sappiamo come fare, come reagire. Ci affidiamo alla vita, agli altri, al buon Dio, oppure ci lasciamo andare, sconfitti.

**Eppure proprio qui si inserisce la Resurrezione di Cristo!** Qui sperimentiamo la forza e la bellezza della Pasqua! Qui ci devono venire in mente le parole della sequenza: "Vita e morte si sono affrontate in un prodigioso duello...": e chi ha vinto? Il Signore della Vita! Lui non è la "bacchetta magica" che ci risolve queste esperienze di morte, ma è la spinta che ci aiuta ad affrontarle. Lui non è lo zuccherino che addolcisce l'amaro delle "morti" che sperimentiamo, ma è la vitalità che sa rialzarci, sa consolarci, sa aiutar-

ci interiormente, sa parlarci nel segreto e sa dirci "io sono con te", sa farci intravedere prospettive nuove, sa educarci alla pazienza, alla speranza, all'amore.

Questo lo sperimentiamo soprattutto **nella Sua Parola**, che ancora ci parla, ci stupisce, ci sostiene, e **nei Sacramenti** (Confessione, Eucaristia, ma anche gli altri), che sono esattamente **esperienze di risurrezione**, "assaggi" di redenzione, qui ed ora per te. Non è magia, non sono automatici: sono esperienze potenti che parlano al cuore di chi decide di aprirlo al Signore! Non da ultimo, sperimentiamo la Resurrezione **nell'amore di Cristo**: amare è rigenerare, aiutare è infondere energie nuove nelle persone, perdonare ed essere perdonati è risorgere, rialzarsi dopo le cadute del peccato è far arretrare il male, vivere per qualcuno (Qualcuno che ci ama) è dare la vita nella logica del seme, che muore per generare vita nuova.

Quante esperienze di Risurrezione sono già presenti nella nostra apparentemente normalissima vita quotidiana!

**Piccoli germogli di un mondo nuovo** che continua ad affacciarsi dopo quell'inaspettato mattino di Pasqua di una primavera, apparentemente normale dell'anno 30 d.C. Lì prendono inizio tutte le nostre Resurrezioni!

don Gigi

## Il cero pasquale: simbolo di Cristo risorto

Il cero pasquale che viene acceso durante la solenne Veglia è un simbolo prezioso della liturgia della Pasqua: è il Cristo Risorto, luce del mondo che illumina e vince le tenebre del peccato e della morte. Il cero, frutto del lavoro delle api, sarà poi presente in due momenti della vita umana e cristiana, la nascita e la morte; ad esso viene accesa la candela, simbolo della fede, durante il rito del Battesimo, ed è presente accanto ai nostri cari defun-

Chiesa Diocesana si appresta a vivere nel 2019-2020. Il logo del Sinodo vuole dare l'idea di una Chiesa in cammino, Sinodo vuole proprio dire "cammino insieme". Ecco così la strada con le curve e gli andamenti propri della vita e della storia. Su questa strada cammina il popolo di Dio, i cristiani della Diocesi di Como, rappresentati nella forma stilizzata del nostro lago e della "S" che è l'iniziale della parola Sinodo. Questi cristiani stilizzati sono slanciati verso

l'Alto e intrecciati tra loro a modo di abbraccio: incontro con la Misericordia di Dio che diventa relazione e comunione tra noi: **"Testimoni e annunciatori della misericordia di Dio"**.

Il cero ci accompagnerà per un anno, e in questo tempo, ogni volta che lo guardiamo, vogliamo pregare e affidare alla Trinità Misericordia la nostra Chiesa di Como e il Vescovo Oscar, perché la celebrazione del Sinodo sia esperienza di Pentecoste, dono sempre nuovo dello Spirito di amore e di unità.

Maria Speranza



## Orari delle funzioni Pasquali

### 18 G Giovedì Santo

ore 10.00 Cattedrale di Como: **S. Messa Crismale**  
 ore 15.30 - 18.30 Confessioni  
 ore 17.30 S. Rosario  
 ore 20.30 S. Messa **"Nella Cena del Signore"**  
 memoria dell'istituzione dell'Eucaristia del sacerdozio; lavanda dei piedi; Comunione sotto le due specie. al termine della Messa: reposizione dell'Eucaristia e adorazione in Chiesetta (per tutta la notte)  
 ore 23.00 - 24.00 Preghiera guidata dai giovani

### 19 V Venerdì Santo

**"Nella Passione del Signore" (digiuno e penitenza)**  
 ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi  
 Confessioni: ore 9.00 - 11.30 e 16.00 - 18,30  
 ore 15.00 **Azione liturgica, lettura Passione di Gesù**, adorazione della Croce, Santa Comunione  
*Colletta in favore della Terra Santa*  
 Al termine: Confessioni fino alle 19.00  
 Esposizione del Crocifisso per preghiera e adorazione  
 ore 17.30 S. Rosario  
 ore 20.30 **Via Crucis per le vie del paese**  
*(dalla chiesa di Maccio fino alla chiesa di Civello)*

### 20 S Sabato Santo

ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi  
 Confessioni: ore 9.15 - 11.30 e 15 - 18,30  
 ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale**  
 liturgia della Luce e Annuncio Pasquale, liturgia della Parola, liturgia Battesimale, liturgia Eucaristica

### 21 D PASQUA DI RISURREZIONE

S. Messe ore 8.30 - 11.00 - 18.00 - 20.15  
 ore 17.00 Recita dei Vespri e S. Rosario  
 ore 21.15 Supplica alla Santissima Trinità Misericordia

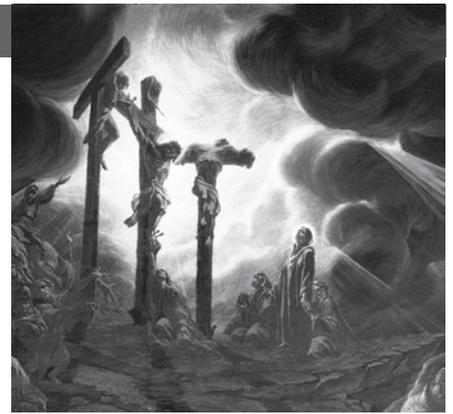
### 22 L Lunedì nell'ottava di Pasqua

ore 8.00 Lodi mattutine  
 ore 8.30 S. Messa (segue Adorazione Eucaristica)  
 ore 11.00 S. Messa - S. Battesimi  
 ore 17.00 Adorazione e S. Rosario  
 ore 21.00 S. Messa solenne  
 Supplica alla Santissima Trinità Misericordia

Le immagini sacre della chiesa Parrocchiale di Maccio

## La tela della Crocifissione

Continua la riflessione attraverso le immagini rappresentate nella nostra chiesa. Nel Presbiterio a destra dell'altare la grande tela della Crocifissione di Nostro Signore dipinta dal pittore **Eliseo Fumagalli**.



In cammino verso la Pasqua, ci troviamo, con lo sguardo e il cuore, dinanzi all'immagine che rappresenta il culmine della Passione di Cristo: la Sua Morte in Croce, offerta per l'umanità. Volgiamo gli occhi verso quella grande tela che ci sovrasta per la sproporzione, non solo "fisica", di ciò che rappresenta, dove le sapienti pennellate dell'artista hanno impresso da tempo, l'ora del **"TUTTO È COMPIUTO"**.

Guardiamo con gli occhi, ma non solo, la quasi totale assenza di colore della scena e riconosciamo (come narrato nei Vangeli) in quel tempo di dolore, percepito quasi come "senza fine" per quanti si trovarono sotto la Croce e furono testimoni, che le tenebre hanno adombrato ogni cosa. Cieli e terra sono oscurati da nubi plumbee che sembrano voler avvolgere tutto, per portarlo via e molte delle sagome umane e figure che si trovano sul Golgota, in atto di fuga e sgomento, raggomitolate o in qualche modo incredule dinanzi a quello scenario, si slegano completamente dall'unica figura che, retta, sotto la croce, non perde di vista, il volto e corpo martoriato dell'Uomo Crocifisso: Maria sua madre.

Lei, tra molti, unico ponte tra terra e Cielo: quella terra che sta tremando perché così ingiusta dinanzi a Suo Figlio, il Salvatore dell'umanità e quel Cielo, così distante da dover ricevere il grido *"Dio mio perché mi hai abbandonato?"*. Lei, che ha meditato nel suo cuore tante cose per tutta una vita e ora, con Suo Figlio le consegna a Dio perché vengano accolte. Lei, l'Ancella del Signore. Illuminata anche sotto la Croce dal Suo sguardo.

L'immagine che stiamo contemplando pare in antitesi a quella della Natività che sta, da quasi un secolo, dinanzi ad essa. Eppure, al di là del contrasto dei colori e dei sentimenti che differenzialmente suscitano, la presenza "della croce" in entrambe, lega le due tele in una continuità, non direttamente cronologica ma sostanziale, su cui è fondato il nostro credere: il Mistero della Salvezza.

Ci fermiamo pochi istanti con gli oc-

chi fissi sull'Uomo della Croce e pensiamo a tutte le volte che nella vita, sperimentando i "giorni di pioggia e di inciampo", di tremore per il dolore e per lo smarrimento, ci si sente un po' vicini, prossimi a quella croce. Ma riconosciamo anche che, in quell'esperienza di fatica, dove il nostro sguardo incontra per un attimo "il volto umano" del vero Innocente della storia, gravato dalla sentenza di morte pesante quanto il peccato di tutta l'umanità, la tentazione è quella di dire *"No Signore, io non riesco a stare qui...lasciami andare..."*. Perché quando il dolore ci provoca ancor più nella pena, il pensiero istintivo e più forte è quello di "lasciare quel posto" e fuggire, come tanti sotto la croce, altrove. Eppure, pur non comprendendo fino in fondo "il senso" di ciò che accade, è possibile, nella libertà data, scegliere di restare. E rimanendo, sotto la Croce, dinanzi alla scena, ci si può accorgere che...non vi è solo "cupa oscurità" ma anche luce e presagio di resurrezione: *"Lux in tenebris lucet"* - La luce splende nelle tenebre. Notiamo allora che "la luce" che sovrasta la Croce proviene dal Cielo, dal Padre, e discende ancora una volta su Maria, creatura privilegiata, che da

quella luce (come nella Natività) si fa toccare, mentre il suo sguardo riflette l'afflizione del Figlio. Ci lasciamo accompagnare da questa suggestione: la Luce che nelle tenebre avanza e raggiunge quanti scelgono di non voltarsi è segno di speranza e salvezza, per tutti! È per il centurione a cavallo che nonostante lo smarrimento, ha teso la mano a Gesù; è per quanti "non hanno compreso" e forse, solo nel fragore dei tuoni che li accompagna nella fuga e nel tumulto della coscienza, si sono ricreduti; è per le persone accorse a vedere "lo spettacolo della crocifissione" e per quelle che piangenti e fedeli hanno sentito trafiggere il loro cuore ad ogni colpo inferto sulle membra di Gesù; è per le "anime svegliate" dal sonno della morte; ed è per tutti noi, uomini del tempo futuro e che ancora verrà.

*Ti preghiamo Signore perché i nostri occhi possano restare aperti anche dinanzi alla sofferenza, luogo dell'incontro con Te. Interrogaci sempre con il Tuo Mistero sconvolgente, che supera la morte e dona la Vita.*

Miriam e Luca

### Sacramenti dei Ragazzi



La Comunità intera è coinvolta a conoscere, pregare e sostenere i nostri ragazzi che si accostano per la prima volta ai Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana:

#### Festa del Perdono - Prima Confessione

54 ragazzi/e  
del 2° anno del Discepolato (4<sup>a</sup> elementare)  
celebreranno per la prima volta  
il Sacramento della Riconciliazione

**Domenica 19 Maggio 2019 - ore 15.00**



#### Santa Cresima e Prima S. Comunione

42 ragazzi/e  
del 3° anno di Discepolato (5<sup>a</sup> elementare)  
quest'anno riceveranno  
i due Sacramenti insieme nello stesso giorno

**Domenica 26 Maggio 2019 - ore 10.00**



## Papa Francesco a Abu Dhabi - 4 febbraio 2019

## Una riflessione sul Documento interreligioso sulla Fratellanza

**“Sono in partenza per gli Emirati Arabi Uniti. Mi reco in quel paese come fratello, per scrivere insieme una pagina di dialogo e percorrere insieme sentieri di pace. Pregate per me.”** Così aveva scritto in un tweet il Papa, il 3 febbraio scorso.

Una visita breve e veloce, 48 ore, poi la S.Messa dove avevano partecipato circa 130.000 cattolici, specialmente gli immigrati indiani e filippini; la visita nella moschea, e, tra gli altri, un incontro interreligioso con il grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb.

Era il primo viaggio di un pontefice nella Penisola Araba. Ottocento anni prima, nel 1219 (quindi incontro non organizzato a caso), Francesco d'Assisi ed il sultano d'Egitto al-Malik al-Kamil si incontravano in Egitto. Non è leggenda, è verità storica confermata da diversi documenti.

Era tempo di crociate, quindi Francesco si recò all'incontro con il sultano in un contesto di guerra e all'interno della disciplina della crociata, chiedendo tutti i permessi necessari. Non si sa cosa i due si dissero, si incontrarono, Francesco ritornò a casa sano e salvo. La crociata si concluse con una sconfitta per gli occidentali. Ma dieci anni dopo venne stipulato il primo patto di smilitarizzazione pacifica di Gerusalemme di cui si ha notizia. Lo scopo di questo incontro fu la pace, in tempo di guerra.

Oggi, nel 2019, credo che ancora possiamo dire di essere in un tempo di guerra (il Papa, la chiama una “terza guerra mondiale a pezzi”). Il Medio Oriente è da anni in una situazione di tensione e di guerra. Ed è proprio da qui che parte un messaggio di pace.

A seguito dell'incontro viene annunciato, congiuntamente, la redazione di un documento comune tra il Papa ed il Grande Imam, intitolato *“documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune”*. Un documento condiviso, coltivato nel tempo, incontro dopo incontro. Un documento di quattro pagine, ricco di affermazioni sintetiche.

Mi ha colpito **la PREFAZIONE della dichiarazione: lì è contenuta la bellezza e la chiave di lettura del Documento**. Si dice chiaramente che noi, cristiani e musulmani, i credenti (coloro i quali hanno fede in Dio) lavorando insieme, abbiamo la possibilità di migliorare il mondo, di eliminarne i mali profondi (cadono definitivamente le



vecchie definizioni di miscredente, infedele...). È un patto di collaborazione, è una presa di coscienza della nostra specificità in quanto credenti e della capacità, innata direi, proprio perché credenti, di comprendere le sfide attuali che minacciano la pace, il dialogo e la giustizia, e quindi della naturale attitudine ad essere gli strumenti adatti a costruire pace e dialogo nel mondo e tra di noi.

Ecco alcuni passaggi:

Per redigere di Documento, sono stati fatti **diversi incontri preparatori “dominati da un’atmosfera di fratellanza ed amicizia, abbiamo condiviso le gioie e le tristezze e i problemi del mondo contemporaneo...”**.

Ci si incontra perché ci si cerca. Quanti credenti di altre fedi, tra di noi, che incrociamo ma che forse si fa fatica ad incontrare. **“Da questi fraterni e sinceri confronti, ..... dall’incontro pieno di speranza in un futuro luminoso per tutti gli esseri umani, è nata l’idea di questo documento.”**

Questo mi sembra bello e profetico. Non si può essere credenti e non essere ottimisti, mi viene da dire. Non si può essere credenti ed essere cinici o nichilisti. Non si può essere credenti e pensare di salvarsi da soli, dietro un confine o un muro (tra l’altro è pure irrazionale). I credenti pensano in grande, per tutti. Ma non sono ingenui.

Infatti: **“...un documento ragionato con sincerità e serietà...tale da invitare tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e lavorare insieme, affinché esso diventi**

**una guida per le nuove generazioni, verso la cultura del reciproco rispetto...”**. Quindi apertura totale a tutte le persone che portano nel cuore fede in Dio e nella fratellanza umana.

L’apice: **“In nome di Dio e di tutto questo, Al-Azhar al-Sharif, con i musulmani d’Oriente e d’Occidente, insieme alla Chiesa Cattolica, con i cattolici d’Oriente e d’Occidente, dichiarano di adottare la cultura del dialogo come via, la collaborazione comune come condotta, la conoscenza reciproca come metodo e criterio”**. Questa dichiarazione ci stimola nella concretezza quotidiana. Incontrarsi, impostare dei percorsi di conoscenza reciproca, dialogare e collaborare sulle problematiche concrete. Anche nella nostra Parrocchia e nel Comune, mi viene da dire. L’appello è rivolto ai Leader del mondo, passando per filosofi, intellettuali, operatori media, in ogni parte del mondo, al fine di riscoprire i valori fondanti per ogni società, ovvero della pace, della giustizia, del bene, della bellezza, della fratellanza umana e della convivenza comune.

L’analisi continua riconoscendo che la crisi del mondo moderno è dovuta **“all’allontanamento dai valori religiosi (quindi non la religione come chiusura ed estremismo), nonché il predominio dell’individualismo.... L’ingiustizia e la mancanza di una equa distribuzione delle risorse naturali, delle quali beneficia solo una minoranza di ricchi a discapito della maggioranza dei popoli della terra, hanno generato enormi quantità di**

**malati, di bisognosi, di morti, nonostante le ricchezze naturali e le risorse delle giovani generazioni che li caratterizzano....”.**

**“Perciò condanniamo tutte le pratiche che minacciano la vita come i genocidi, gli atti terroristici, gli spostamenti forzati, il traffico di organi umani, l’aborto e l’eutanasia. ... Dichiariamo che le religioni non incitano alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue.”**

Per gli autori della dichiarazione, le religioni hanno un ruolo importantissimo nella costruzione della pace mondiale, quindi il documento fa diverse sottolineature: il ruolo che le religioni devono svolgere nella costruzione della pace e della fratellanza umana; il diritto alla libertà di vivere la propria religione e la propria cultura, **“il pluralismo e le diversità di religione, di colore, di sesso, di razza e di lingua sono una sapiente volontà divina, con la quale Dio ha creato gli esseri umani (dire**

**questo oggi, è insieme rivoluzionario e profetico oltre che lungimirante)”**; la giustizia basata sulla misericordia come via da percorrere; il dialogo; la protezione dei luoghi di culto; la cittadinanza basata sull’uguaglianza di diritti e doveri per tutti; il diritto della donna all’istruzione, al lavoro, all’esercizio dei propri diritti politici; i diritti dei bambini; la protezione degli anziani. Verrebbe da dire che il mondo con il dialogo interreligioso, potrebbe essere un posto ben più sicuro. In un certo

senso, malgrado le sfide e le grandi insicurezze della nostra epoca, questo documento ci spinge all’ottimismo perché ci dice che noi credenti, insieme agli uomini di buona volontà, abbiamo già in mano le chiavi per risolvere queste sfide.

Noi che viviamo qui, ci rendiamo conto che non siamo più solo noi, quanti spunti, quanti nuovi percorsi comunitari, interreligiosi, questo documento ci spinge ad esplorare ed a percorrere.

**Gbattista Mosa**

## Appuntamento

### Serata comunitaria spirituale-culturale di presentazione e approfondimento

del Documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale  
firmato da Papa Francesco e dall’Imam di Al-Ahzar

**Martedì 14 maggio 2019**

presso Casa Betania

## Abu Dhabi: Cristo è qui, per chi lo vuole vedere!

**La testimonianza di Silvia Fasana, originaria di Maccio, che con il marito Roberto vive a Dubai dal 2011**

*Siamo partiti da Dubai, alle tre di mattina. Un’ora di auto. Poi tre quarti d’ora di cammino per raggiungere lo stadio Zayed Sports City di Abu Dhabi. Per noi è stato un pellegrinaggio. Entrati nello stadio, ci è mancato il fiato a vedere quella grande croce dorata e la statua della Madonna sull’altare. Non siamo più abituati neanche noi a vedere segni cristiani in un luogo pubblico. Otto anni fa, quando siamo arrivati nel Golfo, sarebbe stato impensabile. Oggi, invece, a vedere quegli emiratini, vestiti in abito tradizionale, che si occupavano del servizio d’ordine, mi veniva da pensare che anche loro hanno dedicato il loro tempo a rendere possibile questo gesto: è la nostra Messa. È una cosa che sarà difficile dimenticare. Abbiamo visto tanta gente piangere di commozione.*

*Non era mai successo che nella Penisola araba fosse celebrata una messa in un luogo pubblico. A questa hanno partecipato 170mila persone. In un Paese in cui esiste la libertà di culto solo nei luoghi concessi dagli emiri e nel quale le chiese non possono avere segni esteriori che le rendano riconoscibili. Qualcosa, anche qui, sta cambiando.*

*Domenica il Governo ha comunicato che le scuole sarebbero rimaste chiuse e ai lavoratori del settore privato veniva concesso un giorno di ferie retribuito. A quel punto i due quotidiani locali, hanno dovuto dare la notizia, spiegando che cosa fosse una messa cattolica. Così mi sono trovata a parlare della messa del*

*Papa con le maestre dei nostri figli e mio marito con il suo capo e i suoi colleghi. Roberto, che lavora in un’azienda di proprietà del governo degli Emirati, ha avuto un permesso straordinario per andare dal Papa.*

*Papa Francesco è stato molto chiaro in questi giorni. Da una parte ha ringraziato gli Emirati per l’apertura che hanno verso i cristiani, dall’altra ha sottolineato che la libertà di religione non coincide con la libertà di culto.*

*Le parole sull’umiltà dei cristiani sono state interessanti per due motivi. La maggior parte dei cattolici in questo Paese fa un lavoro umile. “Beati i poveri, i miti, i perseguitati”. Non c’è bisogno di fare cose grandi per essere cristiani, ma ci è chiesto di seguire Gesù. E poi questa sottolineatura della non necessi-*

*tà di essere “potenti”, in un certo senso, è una provocazione anche per il modo in cui si concepisce la società del Golfo: tutto deve essere al top, tutto deve essere sfarzoso e ricco. “No, dice il Papa, il punto della vita è un altro”.*

*C’è stato anche un altro momento significativo alla fine della messa, quando monsignor Paul Hinder, il nostro vescovo, nei saluti finali al Papa ha ringraziato il Principe ereditario, è scoppiato un forte applauso spontaneo. Non è una cosa scontata.*

*Occorre riscoprire la capacità di stupirci, cosa che noi cristiani europei abbiamo un po’ smarrito. Diamo le cose per già sapute. Invece oggi, qui, vedendo il Papa tra noi, in questo Paese musulmano, ci è di nuovo stato chiaro che nulla è impossibile a Dio.*



## ORATORIO

# “E la barca va...”

## Aggiornamento sui lavori dell'oratorio



Tutto è partito il 31 ottobre scorso, con la firma del contratto tra committenza (Parrocchia) e ditta appaltatrice (Bianchi geom. Dante, con sede a Dizzasco), con la quale abbiamo fissato il termine-lavori ad aprile 2020. Novembre e dicembre sono stati i mesi della posa del cantiere e l'inizio dei lavori.

In questi mesi il cantiere ha ormai “preso il largo” con i lavori di consolidamento delle fondazioni dei muri perimetrali esistenti, scendendo fino a 2 metri dal livello del pavimento per correre intorno al muro e rafforzarlo metro per metro con armature e gettate di calcestruzzo (ricordate che sin da principio la Sovrintendenza non aveva dato il permesso di demolire la struttura bensì di conservarla).

**Ora siamo “solo” al pavimento** (vespaio di isolamento e soletta di pavimentazione), ma è stato importantissimo aver impiegato questi primi 4 mesi interamente all'**opera di consolidamento**: una volta che la struttura “tiene”, il resto cresce al sicuro (soletta del primo piano e tetto).

Poi ci sono le altre parti di demolizioni da effettuare: aprire tre nuovi finestroni sul lato ovest (“gemelli” ai tre lucernari che abbiamo in facciata) e il nuovo ingresso da ricavare

sul lato nord (dove attualmente c'è la fontanella e la scala che sale ai balconi, che verranno entrambi demolite).

Successivamente si interverrà sulla zona degli attuali servizi e magaz-

zino adiacente (la “casetta musica” del Grest) per realizzare i nuovi servizi e la futura cucina dell'oratorio... E così termineremo i primi due lotti (e ne mancheranno altri tre).

Concludo con alcune osservazioni: **La sede del Grest 2019**: si farà ancora interamente in oratorio “di sopra e di sotto”, come l'anno passato, pur rinunciando già al piazzale del salone (che è il cantiere attuale); i lavori che interesseranno le parti affacciate sul campetto cominceranno dopo l'estate.

È facile che il Grest 2020 vedrà già il salone con l'ingresso nuovo, ma non mi sbilancio in facili promesse.

**A piccoli passi lo stiamo pagando** (vedete su questo numero del Giornalino il quadro economico), e forse ci stiamo adagiando troppo sulla “vendita torte” mensile, che rischia però di “stancare”....; ci aspettiamo nuove idee, nuove proposte, un nuovo slancio nella raccolta di fondi!

Da ultimo, **una “provocazione”**: i lavori vanno avanti a pieno ritmo, ma nel frattempo il nostro compito è di tenere “caldo” il senso dell'oratorio e l'entusiasmo intorno a quest'opera, che sicuramente attendiamo

## Come contribuire...

*Si può contribuire al finanziamento del Progetto Oratorio:*

- con donazioni individuali o di gruppo

IBAN

**IT33M084305184000000310697**

c/c n°310697

- con eredità o lasciti alla parrocchia (sarebbe una ‘manna’ ma vanno create le condizioni),
- con l'iniziativa: “Adotta un mattone per l'oratorio”: € 100 al mattone (di cui avete lo stato di avanzamento dei contributi sul pannello perennemente esposto in fondo alla chiesa),
- con la “Domenica dell'oratorio” (la 3<sup>a</sup> del mese) che serve innanzitutto come “promemoria comunitario” per l'impegno che abbiamo preso come Comunità, in cui si è invitati a versare un



*contributo mensile nelle apposite buste raccolte alle S. Messe; è la domenica della vendita torte pro-oratorio fuori chiesa...ecc.*

- con il “Prestito della Speranza”, sottoscrivendo un prestito liberale sul quale si rinuncia agli interessi, versando alla parrocchia una quota (minimo € 1000) e successivamente la parrocchia si impegnerà a restituirla nell'arco di un tempo da concordare col contribuente,
- con altre iniziative lasciate alla fantasia dei fedeli (lotterie, serate benefiche, cene, ecc...) con la gentilezza di voler informare di volta in volta il parroco.

ma che non ci deve frenare nel fare oratorio oggi, né far calare l'entusiasmo di ciò che si sta già facendo... Dico così perché c'è stato un certo "calo" di partecipazione nelle ultime proposte, ad es. la festa di San Giovanni Bosco, il pomeriggio di Carnevale dei bambini in oratorio, le domeniche mensili organizzate, e non da ultimo la presenza dei bambini (= famiglie!) alla Messa loro dedicata alle 11.00...

Coraggio fratelli! Non mollate!

Ricordatevi che l'oratorio non è solo il Grest o i campeggi estivi (dove solitamente facciamo "il pieno") perché l'obiettivo non è l'oratorio pieno, ma il senso che esso ricopre nella vita dei ragazzi oggi: non perdiamo di vista il suo significato nella nostra vita e nella vita delle famiglie e dei ragazzi!

Non dimentichiamo la "mentalità" che dobbiamo continuamente costruire intorno all'oratorio senza mai perdere la rotta, lo scopo che ci deve continuamente accompagnare (la crescita in comunità della fede cristiana), né smarrire l'amore per l'oratorio e per l'esperienza del Vangelo, né il desiderio sano di crescita dei nostri ragazzi...

Guai mettere "tra parentesi" questi obiettivi: dell'oratorio ne costruiamo i muri, ma non "la sostanza"...

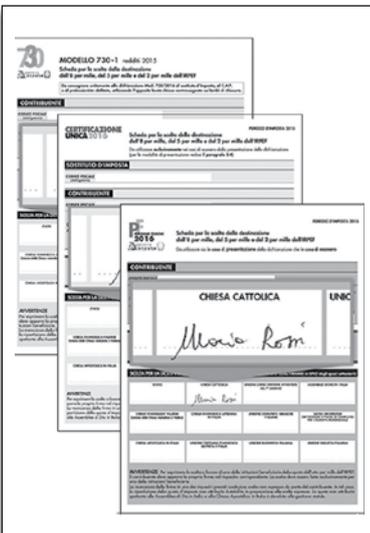
**don Gigi**

a nome del Consiglio di Oratorio



## Otto per mille alla Chiesa Cattolica

*Sentiamoci tutti coinvolti in un unico slancio di carità e condivisione, perché cresca la consapevolezza di ogni battezzato verso la Chiesa. La firma non costa nulla: diventa un segno di comunione, un dono ai fratelli in Cristo a sostegno della vita della Chiesa in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.*



Chi può firmare?

- **Coloro che possiedono solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, attestati dal modello CU e sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.**

- **I contribuenti che presentano il 730.**

- **I contribuenti che presentano il modello UNICO**

Come scegliere?

Utilizzare l'apposita scheda "Destinazione dell'8 per mille" allegata al CU o al 730 o all'UNICO e, nel riquadro relativo alla scelta per l'Otto per mille, **firmare nella casella "Chiesa cattolica"**, facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta.

Firmare anche nello spazio "Firma" posto in basso nella scheda.



## 2019 MAGGIO mese del Rosario

### 1 maggio - Pellegrinaggio SACRO MONTE DI VARESE

S. Messa ore 9.00 (quota € 15,00)

Iscrizioni entro il 25 aprile

S. Messe in Parrocchia 8.30 e 20.30  
(sospesa la S. Messa delle 17.30)

**Tutti i LUNEDI** ore 20.30

S. Rosario sulla piazza della chiesetta  
(in caso di maltempo: in chiesetta)

**Tutti i GIOVEDI** ore 20.30

S. Rosario in Oratorio

**Tutti i MERCOLEDI** ore 20.30

S. Rosario itinerante  
nelle zone della Parrocchia

## ORATORIO

# Attività dell'Oratorio estate 2019

### Grest

#### BELLA STORIA!

**Il tema: la vocazione.**

Ogni uomo che nasce sulla terra riceve una missione speciale: fare della propria vita una storia, d'amore. Raccontare vivendo è scegliere che il nostro tempo, le nostre energie, i nostri talenti e i nostri desideri raccontino di un amore, di una passione, di una precisa direzione con cui abbiamo provato a vivere ogni attimo la nostra esistenza. Un Grest per scoprire che la vocazione è la bella storia della vita di ognuno.

Il Grest è per tutti i bambini e ragazzi dalla 1<sup>a</sup> elementare compiuta alla 3<sup>a</sup> media, **dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00** con inizio e fine presso il parchetto dell'oratorio.

**Il Grest coinciderà con il Palio dell'oratorio e cioè dal 17 giugno al 14 luglio.**

Significa che non cominceremo subito dopo la fine della scuola, ma ci sarà una settimana libera senza Grest. Perché questa scelta:

anche i ragazzi hanno diritto a un po' di "tempo libero", cioè di non passare continuamente in "proposte strutturate" (dalla scuola al grest al campus... ecc.) che spesso sono un "parcheeggio", ma è necessario che si riapproprino di un tempo libero, in cui spesso dicono di annoiarsi perché non lo sanno più affrontare: è il risultato di una loro "vita già fin troppo strutturata". Proviamo a lasciarli liberi.

La settimana dopo la fine della scuola l'oratorio sarà aperto senza Grest ma con la libertà di incontrarsi, di giocare liberamente e di stare insieme (faremo proposte libere)...

**Il Grest verrà inaugurato domenica 16 giugno con la Messa delle 11.00 e terminerà domenica 14 luglio con un'unica festa finale;** anche per quest'anno la Festa in villa (sabato 29 e domenica 30 giugno) non coinciderà con la festa finale.

#### Presentazione del grest:

**domenica 16 giugno ore 20.30** in oratorio, nell'ambito della festa di inaugurazione; spiegazione del progetto educativo, distribuzione del calendario e adesione alle gite.



#### Quota di partecipazione:

€ 20 (in seguito ogni fratello paga € 10) + € 5 cad. per tesseramento obbligatorio all'Associazione Oratorio "NOI" (eccetto coloro che si fossero già iscritti durante l'anno).

#### Come iscriversi:

stampando il modulo presente sul sito del Comune di Villaguardia o sul sito dell'oratorio:

**(www.oratoriomaccio.org)**

per poi consegnarlo compilato in oratorio dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 17.30 (orari apertura bar).

### Palio

Il Palio 2019 sarà dal 16 giugno al 14 luglio, tre sere a settimana.

*(Il Programma dettagliato nell'ultima pagina del Giornale)*

### Campi estivi

#### A Pedenosso: Casa in alto

5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media  
**da lunedì 15 a lunedì 25 luglio**

2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media  
**da lunedì 22 a lunedì 29 luglio**

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> superiore e 1<sup>a</sup> media  
**da lunedì 30 luglio  
a martedì 7 agosto**

**Iscrizioni entro il 31 maggio**

Quota € 180,00

#### Campo Superiori in Umbria

**da venerdì 2 agosto  
a domenica 11 agosto**

con l'itinerario a piedi da **Gubbio ad Assisi** per finire...in mare, passando insieme qualche giorno a **Riccione**

**iscrizioni entro il 30 aprile**

Quota € 220,00

#### Serata di presentazione campi:

giovedì 13 giugno ore 21.00  
in oratorio (anche per il saldo quota)

*Per informazioni e adesioni don Gigi: dongi.z@libero.it - 339.401.85.78*

**CAMMINATA  
DI PRIMAVERA**

**GIOVEDÌ 25 APRILE 2019**

**11<sup>a</sup> CAMMINATA  
DI SOLIDARIETÀ**

*organizzata da Oratorio e  
Associazione "Vita del Mondo"*

*aperta a tutti,  
bambini, giovani, famiglie, anziani...*

**"Mangia, bevi, corri, cammina"**

**Partenza: dalle ore 9.00 alle 10.30 dal campo dell'Oratorio a Maccio**  
*(Iscrizioni sul posto: quota partecipazione adulti € 7.00 - under 14 € 3.00)*

Quanto raccolto servirà per la ristrutturazione del **Salone dell'Oratorio** e per i progetti missionari dell'**Associazione Missionaria "Vita del Mondo"**.  
Al termine è possibile fermarsi al campo per il **pranzo**.  
*Vi aspettiamo numerosi per una bella giornata in amicizia!*

**(In caso di pioggia la camminata si svolgerà domenica 28 aprile)**

# Il Sinodo visto dalla Parrocchia...

## I risultati della consultazione fatta sulle domande del sinodo (Prima parte)

### Misericordia e Comunità Cristiana

• **La Comunità Cristiana, segno della Misericordia di Dio, quale passi dovrebbe fare per raggiungere tutti?**

Rilanciare spazi e luoghi per mettersi in ascolto delle persone, delle loro storie e delle loro ferite, andare incontro agli altri, dimostrare capacità di ascoltare, e fare più cose insieme come "Vicariato". Creare occasioni per vivere esperienze concrete di solidarietà. Riscoprire la funzione della radio parrocchiale e di internet.

• **Come rendere la Messa domenicale centrale per la vita della parrocchia?**

Curando la preparazione della celebrazione.

• **Come far riscoprire la bellezza della Confessione?**

Assicurare confessori presenti in chiesa anche nelle sere in settimana e al sabato pomeriggio; offrire occasioni speciali come le Celebrazioni penitenziali comunitarie in Avvento e in Quaresima, anche a livello di Vicariato; produrre sussidi a disposizione dei fedeli che possano aiutare ad riavvicinare alla Confessione; i sacerdoti dovrebbero parlarne di più e dare un indirizzo ai fedeli su come confessarsi.

• **Come accordare i vari gruppi parrocchiali e curare la comunione fraterna?**

Curare la conoscenza reciproca in Parrocchia e divulgare maggiormente le iniziative dei vari gruppi. Migliorare la comunicazione tra le persone, tra adulti e giovani trasversalmente; indire una 'giornata dei gruppi o associazioni' in cui presentarsi, conoscersi, parlarsi e condividere risorse e difficoltà.

• **Come valutare il cammino attuale dell'iniziazione cristiana (catechismo dei ragazzi)?**

Formare dei genitori-guida per accompagnare i genitori stessi che fanno parte del gruppo a cui appartengono i propri figli; rivedere e studiare come proporsi alle famiglie più 'in difficoltà' nella fede;

L'aver concentrato Comunione e Cresima in un'unica celebrazione rischia di lasciare in ombra uno dei due sacramenti; ripensare un 'segno' o 'rito di passaggio' per gli anni della preadolescenza (medie) in cui attualmente c'è solo Tappa 14.

### Misericordia e Famiglia

• **Cosa fare per aiutare le famiglie a rigenerarsi attraverso esperienze di misericordia?**

Fare noi per primi esperienza di Misericordia riconoscendo i segni della misericordia nella vita quotidiana delle famiglie (avere attenzione nelle piccole cose, nelle relazioni all'interno del gruppo familiare; accogliere, essere umili; scegliere come famiglia di pregare insieme, ad avvicinarsi al sacramento della riconciliazione; curare le relazioni con altre famiglie, aprirsi ad esperienze con altri sposi, sia per occasioni di spiritualità, sia per momenti più concreti di volontariato o per condivisioni di confronti ed esperienze.

• **Come la Comunità può essere vicina alle famiglie in difficoltà?**

La disposizione dell'ascolto: ascoltare senza giudicare. Avviare uno spazio in cui poter accogliere e aiutare le coppie in difficoltà, porre attenzione alle famiglie straniere (per lingua, per solitudine delle madri, per lavoro, per scuola dei figli...).

• **Come le famiglie possono aiutare la società ad essere più accogliente e fraterna?**

la vita silenziosa e operante delle famiglie è ancora 'profetica'. Aprirsi, non chiudersi all'interno della propria realtà. Favorire un maggior contatto e confronto tra famiglie. Fare rete, a partire dalle proposte che già ci sono in parrocchia. Spesso le famiglie, anche senza accorgersi, si isolano: ci vogliono più momenti di confronto.

• **Come valuti i cammini di formazione per fidanzati e per i gruppi famiglia?**

Vedere la misericordia innanzitutto sul "volto della Chiesa", nei suoi pastori e nei laici impegnati; attivare proposte di accompagnamento per

giovani coppie prima del vero e proprio Percorso fidanzati.

### Misericordia e Presbiteri

• **Come ci si rende conto dell'importanza dei sacerdoti? Cosa si fa per sostenerli?**

Far prendere consapevolezza dell'importanza della preziosità della vocazione sacerdotale; favorire nella comunità un clima familiare e di condivisione tra tutte le vocazioni; sensibilizzare le famiglie a tenersi vicini alla vita dei sacerdoti, specialmente i sacerdoti anziani eventualmente presenti.

Nella catechesi, trovare occasioni per presentare la chiamata al sacerdozio, anche attraverso testimonianze e il "raccontare" la loro quotidianità. Valorizzare la giornata vocazionale del Buon Pastore, del Seminario, il pellegrinaggio al Santuario del Soccorso.

• **Quali compiti togliere ai sacerdoti per potersi dedicare ai Sacramenti e alla Comunità?**

I sacerdoti devono far conoscere le incombenze che possono essere demandate ai laici e non solo di tipo pratico. Cercare e valorizzare i collaboratori nei vari ambiti: occorrono laici che si impegnino e si preparino, e sacerdoti che si fidano dei laici. Trovare dei preti in chiesa, disponibili a incontrare le persone

• **Quali strade dovrebbero intraprendere i sacerdoti per arrivare il più possibile a tutti?**

Valorizzare il contatto personale da parte dei sacerdoti in tanti momenti della vita delle persone: nascite, battesimi, malattia, morte, funerale; così anche nel percorso dei genitori dell'iniziazione cristiana, dei fidanzati, delle famiglie e nelle separazioni dei coniugi.

• **Come ripensare il cammino delle parrocchie nei vicariati? Di quali laici c'è bisogno?**

Occorrono laici disposti a prepararsi e a mettersi in gioco e comunità vive, disponibili a cambiare prospettiva. Occorrono sacerdoti capaci di coordinare e creare relazioni, di eserci e di saper delegare.

# BILANCIO DELLA PARROCCHIA - Anno 2018

## Conto Economico al 31/12/2018

### ENTRATE (Euro)

#### A) Ordinarie

Servizi liturgici	
(battesimi/matrimoni/funerali/benedizione case)	14.240,00
Questue in chiesa	56.991,72
Candele votive	20.008,91
Buste e canestri, Buste Pasqua, Iniz. parrocch.	34.319,72

#### B) Da attività pastorali

Buona stampa e Bollettino Parrocchiale	5.331,58
Pellegrinaggi e Viaggi	6.955,00
Caritative e missionarie	25.940,54

#### C) Patrimoniali e straordinarie

Offerte da privati	20.359,99
Ristrutturazione Salone Oratorio	58.805,00
Offerte per Santuario	4.383,30
Rimborsi (da Assicuraz., Enel, ecc.)	21.357,48
Contributo Legge 12/05 (8% urbanizz. second.)	1.085,65
Prestito alla Chiesa	24.000,00

Totale entrate 293.778,89

Differenza attiva al 31.12.2017 162.223,80

Totale a pareggio 456.002,69

### USCITE (Euro)

#### A) Ordinarie

Contributo alla Curia e alla Zona	2.453,00
Remunerazione parroco e collaboratori	9.024,00
Offerta ad altri sacerdoti e suore	2.100,00
Cera, fiori, ostie, vino, suss. liturgici, cand. votive	10.627,15
Acqua - Luce	14.887,44
Telefono	1.692,34
Riscaldamento	22.965,63
Cancelleria	1.039,45
Manutenzioni varie	5.148,92
Spese varie	6.732,97
Assicurazioni RC, incendi, infortuni	14.218,37
Imposte - Tasse - Mod. 760	2.794,00
Interessi passivi e oneri bancari	1.247,21
Iniziative parrocchiali	5.039,53

#### B) Per attività pastorali

Catechesi	1.970,96
Pellegrinaggi e Viaggi	6.900,00
Buona stampa, Boll. parr. e oggetti devozionali	16.492,32
Caritative e missionarie	24.659,02

#### C) Patrimoniali e straordinarie

Opere murarie	4.517,00
Ristrutturazione Salone Oratorio	46.631,00
Sostituzione caldaia chiesa	40.484,48
Acquisto macchine per ufficio, pulizia, ecc.	1.070,04
Acquisto e riparazione arredi	430,00
Restituzione rata prestito Reg. Lombardia	4.326,34
Restituzione Prestito	2.000,00
Spese per Santuario	13.478,42

Totale uscite 262.929,59

**Differenza attiva al 31.12.2018 30.849,30**

Differenza attiva anni precedenti 162.223,80

Totale a pareggio 456.002,69

## Conto Finanziario al 31/12/2018

### PASSIVITÀ (Euro)

Debiti verso fornitori vari	6.500,00
Scoperto c/c Cassa Rurale e Artigiana	35.614,37
Somme vincolate Ristrutturazione Oratorio	180.753,40
Somme vincolate per opere di carità	20.797,31
Prestito da privati	24.000,00

Totale passività 267.665,08

Totale a pareggio 267.665,08

### ATTIVITÀ (Euro)

Cassa Rurale e Artigiana Cantù - Oratorio	204.753,40
Banca Prossima	19.063,07
Caparra "La Grande Stufa"	1.000,00
Cassa	3.871,00

Totale attività 228.687,47

Differenza passiva al 31/12/2018 38.977,61

Totale a pareggio 267.665,08

# Anno 2018: facciamo il punto!

**Pubblichiamo come di consueto il resoconto annuale delle risorse della nostra Comunità.**

**Cari parrocchiani, come ogni anno in questo periodo presentiamo alla Comunità il rendiconto economico della Parrocchia. Permettetemi qualche puntualizzazione che serva a spiegare meglio alcune voci e a dare una lettura più oggettiva al quadro prospettato.**

## Le ENTRATE

In generale possiamo confermarci **una parrocchia virtuosa e generosa**, poiché mai è mancato l'appoggio agli appelli che sono stati fatti. Non dimentichiamo che siamo sulla soglia di un nuovo periodo di crisi economica globale in cui la disponibilità di denaro non è più così scontata. Tuttavia le vostre risposte sono sempre generose e i conti della parrocchia sono in ordine e godono di buona salute. Da parte nostra, in tempi di "spending review" cerchiamo di non fare spese inutili o disperse.

Entriamo ora nel particolare:

**come vedete c'è stato un calo in varie voci di entrate:** nei servizi liturgici (molto ridimensionato rispetto a qualche anno fa, dovuto anche dalle minori entrate del "giro di Benedizioni delle Famiglie" effettuato la scorsa primavera a Masano e Villaguardia), nelle questue in chiesa (dovuto al fatto che una domenica al mese è dedicata specificatamente alla raccolta per l'oratorio), nei "canestri", nelle offerte da privati e negli affitti (Casa Betania).

**C'è stato invece un bell'incremento sulla voce dei contributi per la ristrutturazione dell'oratorio** (in un anno abbiamo raccolto poco meno di 50.000 euro), cosa che ci fa ben sperare che se si mantenesse questo "trend" per i prossimi anni riusciremmo a coprire gran parte del costo, rispettando i pagamenti e i rimborsi che andranno corrisposti alla Regione Lombardia (€ 210.000), alla nostra banca BCC (con la quale abbiamo un fido bancario di € 150.000) e a creditori privati (per ora pochi) che ci stanno sostenendo col "Prestito della Speranza" (€ 25.000).

**Generalmente le altre voci corrispondono all'andamento normale degli ultimi anni.** Quindi grazie davvero per chi ha donato!

Le voci dell'aspetto caritativo e missionario per ora sono ancora robuste e stazionarie (€ 25.000 di entrata, con un'uscita di € 24.000, a conferma che ciò che raccogliamo lo doniamo!).

**Fatemi aggiungere un'altra piccola riflessione circa i costi della ristrutturazione:** sicuramente alla fine riusciremo ad assolvere il nostro impegno, anche se ci metteremo qualche anno di più; tuttavia credo sia indispensabile "non abbassare la guardia" ma continuare a creare una riflessione sull'importanza dell'oratorio e di quest'opera di ristrutturazione a vantaggio delle generazioni future, interessando il più possibile tutte le famiglie della parrocchia (specialmente quelle che hanno figli in età di formazione, ma non solo loro!) e accrescendo l'affetto per l'oratorio inventandosi ogni tipo di iniziativa per sostenere questa spesa.

In poche parole: stiamo lavorando bene sui muri... spero si continui a lavorare anche sulla "mentalità-oratorio"! Altrimenti per chi staremmo facendo tutto questo? Non di certo per lo "sfizio" del prete o per il beneficio di pochi intimi... Il cammino rimane aperto.

## Le USCITE

Diciamo subito che riusciamo ancora a contenerle, dal momento che abbiamo chiuso l'anno con circa 30.000 euro in attivo, considerando che abbiamo avuto il grande esborso per la sostituzione della caldaia della chiesa (€ 40.000!) e che i costi delle utenze (gas, luce) sono ancora elevati (quasi € 23.000 solo per il riscaldamento).

Entriamo nel dettaglio:

**La caldaia della chiesa è la spesa più grossa che abbiamo sostenuto quest'anno;** la vecchia caldaia del 1993 era giunta al capolinea, e quindi ora, per un bel po' di anni,

non dovremo pensarci più; in teoria dovremmo anche risparmiare buona parte di costi di riscaldamento.

**Rimane sempre alto il costo dell'Assicurazione annuale delle opere parrocchiali** (obbligatorio per tutte le parrocchie, calcolato sugli immobili parrocchiali), ma posso rassicurarvi che quando qualcosa va storto (ad es. quando ha piovuto nel sottotetto della cupola) la Compagnia di Assicurazione è intervenuta tempestivamente corrispondendo una cospicua somma di denaro (€ 12.000) per agire subito sul tetto e per la prevenzione di imprevisti futuri.

**Ci sono state poi altre spese di manutenzione,** il costo della stampa e del giornalino parrocchiale (dovuto a una pubblicazione in più rispetto alle ordinarie, fatta per la festa di don Paolo Negrini) e altre piccole voci con un margine di spesa, seppur contenuta.

**Una buona notizia** è l'aver concluso il pagamento annuale del FRISL dopo 15 anni di contributo alla Regione per il finanziamento della ristrutturazione di Casa Betania ... Era ora!

Anche qui aggiungo che se si è bravi a non sperperare e a impiegare bene ogni singolo euro (che non è mio, ma della Comunità intera!), dovremo riuscire per l'anno prossimo a far rientrare il disavanzo negativo che pesa ancora sul "fido bancario", da cui ancora attingiamo per far fronte agli imprevisti (quel "meno 35.000 euro" non ci sarebbe stato, se non avessimo avuto la "spesona" della caldaia!) e che riteniamo di andare "in pari" a breve. Quindi davvero siamo virtuosi!

In conclusione: non spaventiamoci se a fine anno compare di nuovo una passività; la sua estinzione è solo questione di tempo, mentre la maturazione del senso di partecipazione alla Comunità è sempre un cantiere in crescita, sul quale ognuno è chiamato ad investire.

**Don Gigi**

a nome del Consiglio Affari Economici

## APRILE 2019

1 L		
2 M		
3 M		
4 G		
5 V	ore 17.30 S. Messa ore 20.30 <b>Via Crucis</b>	
6 S	ore 8.00 S. Rosario e S. Messa per le vocazioni	
7 D	<b>V Domenica di Quaresima</b> ore 9.30 - 18.00 Ritiro gruppo 3 <sup>a</sup> discepolato (Sacramenti) <i>in Seminario</i> ore 16.00 Supplica alla Santissima Trinità Misericordia	
8 L		
9 M		
10 M	ore 20.45 Adorazione e S. Rosario animato dai giovani	
11 G		
12 V	ore 17.30 S. Messa ore 20.30 <b>Via Crucis</b>	
13 S		
14 D	<b>Domenica delle Palme "Nella Passione del Signore"</b> <b>Giornata Mondiale della Gioventù</b> ore 10.30 In chiesetta Benedizione dei rami di ulivo processione verso la chiesa ( <i>vie Frangi e Parini</i> ) ore 11.00 S. Messa e lettura della Passione del Signore ore 09.30 - 14.00 Percorso fidanzati ore 19.00 - 21.00 Incontro Giovani del Vicariato	
15 L		Orari Settimana Santa v. riquadro a pag. 2
16 M		
17 M		
18 G		
19 V		
20 S		
21 D	<b>Pasqua di Risurrezione</b> ore 8.30 - 11.00 - 18.00 - 20.15 ore 17.00 Recita dei Vespri e S. Rosario	Settimana Santa
22 L	<b>Lunedì dell'Angelo</b> ore 11.00 <b>S. Battesimi</b>	Orari Settimana della Misericordia v. riquadro a pag. 14
23 M		
24 M		
25 G		
26 V		
27 S		
28 D	<b>Domenica della Divina Misericordia</b>	
29 L	ore 21.00 Consiglio Pastorale parrocchiale	
30 M	ore 7.00 <b>Pellegrinaggio Parrocchiale</b> ai Santuari dell'Alto Adige fino al 2 maggio	

## MAGGIO 2019

1 M	<b>Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese con S. Messa ore 9.00</b> ore 8.30 - 20.30 S. Messe in parrocchia (Sospesa la Messa delle 17.30)
2 G	
3 V	
4 S	ore 8.00 S. Rosario e S. Messa per le vocazioni ore 16.30 Catechesi pre-battesimale ( <i>Casa Betania</i> ) (1) ore 14.30 Catechesi bambini 1 <sup>a</sup> elem. e famiglie
5 D	<b>"Tappa 14"</b> a Como dalle 9.00 alle 16.00: Incontro diocesano dei 14enni con il Vescovo ore 16.00 Supplica alla Santissima Trinità Misericordia
6 L	<i>Ripresa Benedizione delle Famiglie</i> ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in piazza della Chiesetta</i> )
7 M	ore 20.30 S. Messa a San Vittore
8 M	ore 20.30 Santo Rosario
9 G	ore 20.30 Santo Rosario in oratorio
10 V	ore 20.45 Adorazione e S. Rosario animato dai giovani
11 S	ore 16.30 Catechesi pre-battesimale ( <i>Casa Betania</i> ) (2) ore 15.00 - 19.00 Pellegrinaggio Diocesano per i Giovani al Soccorso
12 D	ore 11.00 S. Messa in parrocchia ore 11.00 S. Messa Scuola Infanzia <b>"Festa della Mamma"</b> ore 15.00 S. Battesimi
13 L	ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in piazza della Chiesetta</i> )
14 M	ore 21.00 Incontro comunitario spirituale - culturale
15 M	ore 20.30 Santo Rosario
16 G	ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in Oratorio</i> )
17 V	
18 S	
19 D	ore 09.30 - 14.00 Percorso Fidanzati ore 15.00 - 17.00 <b>Festa del Perdono:</b> Prime confessioni gruppo 4 <sup>a</sup> elem
20 L	ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in piazza della Chiesetta</i> )
21 M	
22 M	ore 20.30 Santo Rosario
23 G	ore 20.30 S. Rosario in oratorio con il gruppo Padre Pio e i bambini
24 V	
25 S	Pellegrinaggio Consorelle a <b>Caravaggio</b>
26 D	ore 10.00 <b>S. Messa con S. Cresima e Prima Comunione</b> ore 20.30 Ringraziamento Comunicandi ( <i>in Chiesetta</i> )
27 L	ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in piazza della Chiesetta</i> )
28 M	
29 M	ore 20.30 Santo Rosario
30 G	ore 20.30 Santo Rosario ( <i>in Oratorio</i> )
31 V	

## GIUGNO 2019

<b>1 S</b>	ore 8.00	S. Rosario e S. Messa per le vocazioni
<b>2 D</b>	ore 10.00 ore 16.00	Festa del paese <b>Ascensione</b> S. Messa con i bambini ( <i>a Civello</i> ) Supplica alla Santissima Trinità Misericordia
<b>3 L</b>		
<b>4 M</b>	ore 21.00	Consiglio Pastorale del Vicariato
<b>5 M</b>		
<b>6 G</b>		
<b>7 V</b>	ore 20.45	Veglia di preghiera per i novelli sacerdoti
<b>8 S</b>	ore 10.00 ore 21.00	<b>Ordinazioni Presbiterali</b> (Como Cattedrale) <b>Solenne Veglia di Pentecoste</b> S. Messa nella Vigilia ( <i>Sospesa S. Messa ore 18.00</i> )
<b>9 D</b>		<b>Pentecoste</b>
<b>10 L</b>	ore 20.45	Adorazione e Santo Rosario ( <i>animato dai giovani</i> )
<b>11 M</b>		
<b>12 M</b>		
<b>13 G</b>		
<b>14 V</b>		
<b>15 S</b>	ore 7.00	<b>Pellegrinaggio</b> Vocazionale alla Madonna del Soccorso
<b>16 D</b>	ore 11.00 ore 09.30 - 14.00 ore 20.30	<b>Santissima Trinità</b> S. Messa di apertura del Palio e del Grest Percorso Fidanzati Apertura Palio al "parchetto"
<b>17 L</b>		Inizio "Grest" e "Palio" fino al 14 luglio
<b>18 M</b>		
<b>19 M</b>		
<b>20 G</b>		
<b>21 V</b>		
<b>22 S</b>		
<b>23 D</b>	ore 11.00 ore 21.00	<b>Corpus Domini</b> <i>Giornata Mondiale per la Carità del Papa</i> S. Battesimi Processione eucaristica per le vie del paese
<b>24 L</b>		
<b>25 M</b>		
<b>26 M</b>		
<b>27 G</b>		
<b>28 V</b>		<b>Sacratissimo Cuore di Gesù</b> ( <i>Solennità</i> )
<b>29 S</b>		<b>Festa "in Villa" - Oratorio di Maccio</b>
<b>30 D</b>		<b>Festa "in Villa" - Oratorio di Maccio</b>

## LUGLIO 2019

<b>6 S</b>	ore 8.00	S. Rosario e S. Messa per le vocazioni
<b>13 S</b>	ore 7.00	<b>Pellegrinaggio</b> Vocazionale alla Madonna del Soccorso
<b>14 D</b>		Fine Grest e Palio
<b>15 L</b>		Inizio <b>Campi Medie a Pedenosso</b> ( <i>fino al 29 luglio</i> )
<b>23 Ma</b>	ore 20.30	Rosario e Adorazione Eucaristica (gruppo Padre Pio)

## AGOSTO 2019

<b>1 G</b>		Dal 1/2 giorno di oggi alle 24.00 del 2 agosto: <b>Indulgenza della Porziuncola</b>
<b>2 V</b>		<b>Perdono di Assisi</b> Inizio <b>Campo Superiori a Assisi</b> ( <i>fino al 11 agosto</i> )
<b>3 S</b>	ore 8.00	S. Rosario e S. Messa per le vocazioni
<b>6 M</b>	ore 21.00	<b>Inizio Novena dell'Assunta</b> fino al 14 agosto
<b>15 G</b>	S. Messe ore 8.30 - 11.00 - 18.00 - 20.15 ore 21.00	S. Rosario per le vie del paese
<b>17 S</b>	ore 7.00	<b>Pellegrinaggio</b> Vocazionale alla Madonna del Soccorso
<b>23 V</b>	ore 20.30	Rosario e Adorazione Eucaristica (gruppo Padre Pio)
<b>25 D</b>	ore 17.00	S. Messa alla Macciasca

## SETTEMBRE 2019

<b>1 D</b>		<b>Pellegrinaggio al S. Crocefisso di Como</b> S. Messa ore 8.00
<b>2 L</b>		<b>Pellegrinaggio a Medjugorje</b> (dal 2 al 5)
<b>7 S</b>	ore 8.00	S. Rosario e S. Messa per le vocazioni
<b>8 D</b>		<b>Natività della B.V. Maria</b>
<b>14 S</b>	ore 7.00 ore 16.30	<b>Pellegrinaggio</b> Vocazionale alla Madonna del Soccorso Catechesi pre-battesimale ( <i>Casa Betania</i> )
<b>21 S</b>	ore 16.30	Catechesi pre-battesimale ( <i>Casa Betania</i> )
<b>22 D</b>	ore 11.00 ore 15.00	Festa degli Anniversari di Matrimonio <b>S. Battesimi</b>
<b>23 L</b>	ore 21.00	Rosario e Adorazione Eucaristica (gruppo Padre Pio)

## Pellegrinaggio a MEDJUGORJE



Da lunedì 2 a giovedì 5 settembre  
in aereo quota € 510,00

Da lunedì 2 a venerdì 6 settembre  
in bus quota € 320,00

Iscrizioni entro il 31 maggio  
Info/Prenotazioni:  
Ufficio parrocchiale 031.483.252

# Settimana Eucaristica della Divina Misericordia

Tutti i giorni	<p>ore 6.45 Apertura chiesa e Esposizione Eucaristica                      ore 8.00 Recita delle <b>Lodi</b> Mattutine                      ore 8.30 <b>S. Messa segue:</b> Esposizione Eucaristica e adorazione personale fino alle ore 12.00                      ore 17.00 Esposizione, Adorazione guidata e Rosario fino alle 18.00                      segue: Adorazione personale fino alle 20.30                      ore 21.00 <b>S. Messa, Supplica alla SS. Trinità Misericordia e Benedizione Eucaristica</b>                      ore 22.30 Chiusura della chiesa                      Confessioni: 9.30 - 11.30 e 15.30 - 17.30</p>	
Lunedì 22	<p>ore 11.00 S. Messa con Battesmi                      ore 21.00 S. Messa</p>	
Martedì 23	<p>ore 16.00 Preghiera di Adorazione per bambini e ragazzi                      ore 21.00 S. Messa con la <b>Comunità Pastorale di Bregnano</b> presieduta don <b>Eugenio Bompani</b>, parroco</p>	
Mercoledì 24	<p>ore 21.00 S. Messa con la <b>Parrocchia di Civello</b> presieduta da <b>don Enrico Colombo</b>, parroco</p>	
Giovedì 25	<p><b>"Giornata Sacerdotale del Santuario SSTM"</b>                      ore 21.00 <b>S. Messa solenne</b> presieduta dal <b>Vescovo Oscar Cantoni</b></p>	
Venerdì 26	<p>ore 21.00 S. Messa con la <b>Comunità Pastorale di Lurate Caccivio</b>, presieduta <b>don Angelo Fontana</b>, parroco</p>	
Sabato 27	<p>ore 16.00 <b>S. Messa Festiva con i malati e gli anziani</b> e Sacramento dell'Unzione degli infermi                      ore 17.30 S. Rosario                      ore 18.00 S. Messa festiva                      ore 21.00 <b>Via Lucis</b> per le vie del paese                      al rientro in chiesa: Esposizione Eucaristica e <b>Adorazione continuata per tutta la notte</b> secondo le zone della parrocchia (invito a prender parte nella turnazione suggerita) (vedi pag. a lato)</p>	
	Domenica 28	<p>ore 7.00 <b>S. Messa</b> con i pellegrini della <b>Comunità Pastorale di S. Bartolomeo e S. Rocco</b> (Como) presieduta da <b>don Gianluigi Bollini</b>, parroco                      ore 8.30 <b>S. Messa segue:</b> breve Esposizione Eucaristica                      ore 11.00 <b>S. Messa</b> presieduta da <b>don Michele Pitino</b>, delegato diocesano per la pastorale giovanile e esposizione eucaristica fino alle 16.00                      ore 16.00 <b>Supplica solenne</b> alla Santissima Trinità Misericordia e Benedizione eucaristica                      ore 17.30 S. Rosario                      ore 18.00 <b>S. Messa solenne</b> (con la corale "Regina Pacis") presieduta da <b>don Paolo Ciccotti</b>, presbitero della diocesi di Vigevano (PV), membro della Commissione Teologica interdiocesana per lo studio degli scritti relativi all'esperienza spirituale di Maccio.                      (a seguire) Esposizione eucaristica di ringraziamento                      ore 20.15 <b>S. Messa, al termine:</b>  <b>Esposizione Eucaristica e Supplica alla SSTM</b></p>
	Ottava di Pasqua Domenica della Divina Misericordia	

**Giovedì 25 aprile sarà presente tra noi il nostro Vescovo Oscar;** negli anni scorsi questa concelebrazione avveniva al mattino e venivano ricordati gli anniversari di ordinazione dei sacerdoti, ma era un giorno feriale e lavorativo; questa volta sarà di sera per cui è favorita la partecipazione per tutta la Comunità.

Viene riproposta la ormai consolidata esperienza dell'**Adorazione nella notte tra il sabato e la domenica della Divina Misericordia**, un vero e proprio momento "intimo" con Gesù nel cuore della Festa! È una proposta bella ed ardua, ma che comporta una scelta convinta: dedicare un'ora alla preghiera, nel ringraziamento e nella contemplazione della Misericordia del Signore in compagnia dell'Eucaristia esposta. Vorrei rimotivare questa scelta, impegnativa ma ricca di benefici spirituali che il Signore non farà mancare a chi vi partecipa con fede. È evidente che vi siano delle fatiche nel partecipare, soprattutto per chi è capitato il proprio turno nelle ore centrali della notte; ogni "sacrificio" costa, ma questo lo si fa per Gesù: è una "risposta" alla chiamata a stare con Lui... altrimenti potrebbe dire anche a noi: "Non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora?" (Mt.26,40). Pensiamoci se non ne valga la pena...!

Quest'anno la **S.Messa più Solenne della Festa della Divina Misericordia sarà alle ore 18.00 della Domenica**; non è un caso ma è una scelta: avremo tra noi don Paolo Ciccotti, sacerdote che fa parte della Commissione di teologi che studiano gli "scritti di Maccio", segno di un'attenzione che la Chiesa non ha mai interrotto e di un itinerario che continua e conferma che i "fatti di Maccio" sono tuttora allo studio.

# Vivere ON-LINE o Vivere ON-LIFE?

## Due serate dedicate ai genitori sul tema dell'uso dei "social"

A cavallo degli scorsi mesi di febbraio e marzo, presso l'oratorio di Maccio, si sono tenuti un paio di incontri incentrati sul tema "Vivere on-line o on-life?", dedicati a giovani e genitori.

Le serate si inseriscono nel progetto Mettiamoci la testa sostenuto dal Patto educativo di Villa Guardia, gruppo di lavoro di tutte le realtà educative del nostro comune (di cui fa parte anche il nostro oratorio), coordinato dagli Assessorati Cultura e Istruzione e Servizi Sociali con lo scopo di affrontare tematiche condivise, come collettività attiva e corresponsabile; proporre attività, incontri, confronti e spunti concretamente attuabili ed efficaci.

Ci è stato chiesto di scrivere un articolo allo scopo di fornire uno dei possibili punti di vista di una coppia di genitori. Dobbiamo dire, innanzitutto, che incontri di questo tipo non sono una novità e che altre volte ci è capitato di parteciparvi grazie all'iniziativa di altre realtà come associazioni e scuole.

Alcune volte si può cadere, con ciò, nella tentazione di pensare di essere formati a sufficienza per aver già ascoltato tematiche di questo tipo. Tuttavia, ciò costituirebbe, a nostro avviso, un errore per due motivi.

**Il primo è che c'è sempre da imparare qualcosa di nuovo se non altro per**

avere l'opportunità di scoprire un punto di vista inatteso dal quale osservare certi fenomeni.

**Il secondo è che l'argomento in oggetto ha una dinamica molto veloce ed un fattore di crescita che è, a dir poco, esponenziale;** sicuramente quindi l'occasione è valida per scoprire ancora qualcosa.

Non necessariamente si deve condividere tutto, ad esempio, personalmente, su una riflessione in particolare non ci siamo trovati d'accordo: ognuno fa tesoro della propria esperienza che può essere singolare, ma non sbagliata e quindi generare eccezioni che potrebbero confermare la regola. Le due serate hanno avuto un'impronta differente: la prima incentrata più sulla parte tecnica, la seconda più su quella emozionale.

Sicuramente la prima (tenuta da Rosa Giuffrè consulente per la comunicazione digitale e ben conosciuta in parrocchia) ci ha permesso di aggiornarci su applicazioni e fenomeni che, come accennato sopra, sono in continua evoluzione e nei confronti dei quali è opportuno stare sempre in guardia. Riteniamo che sia molto importante l'aspetto emotivo basato più sul sostegno e l'attenzione che non sul controllo (come al solito le guardie inseguono, ma in questo caso i "ladri" sono molto più veloci ...).

È per questo che è stata molto importante la seconda serata, tenuta da don Giovanni Fasoli, psicologo e docente presso l'università di Venezia proprio in materie come la psicopatologia della realtà virtuale. Don Giovanni non ci ha però tenuto una lezione accademica sulle conseguenze cliniche dell'abuso nell'utilizzo di videogiochi, social, ecc.; **ci si è concentrati più sul bisogno e sulle motivazioni che inducono i giovani (e non solo) a fuggire sempre di più e più a lungo dal mondo reale per rifugiarsi nella realtà virtuale.**

Abbiamo potuto riflettere su quale è realmente la qualità del mondo e delle esperienze che consegniamo ai nostri ragazzi. Abbiamo però anche capito che non necessariamente si deve essere discriminatori rispetto ai vari siti ed applicazioni, ma è molto più importante cercare di capire quale sia l'esigenza di un ragazzo o di un giovane che si "infiltra" in determinate vie del web.

**Per farlo bisogna puntare sull'ascolto, in modo da capire, sostenere e proporre i valori da mettere in valigia per il loro viaggio sì, ma di vita.**

La speranza è che fornendo questi strumenti siano i ragazzi stessi a filtrare e selezionare ciò che ritengono giusto per la loro vita e per quella di chi li circonda.

*Marzia e Maurizio*

## TURNI DI ADORAZIONE Sabato 27 aprile 2019

**ore 23.00 - 24.00 Zona 1-2**  
Monte Grappa, Pian Meraccio,  
Rimembranze e later.

**ore 24.00 - 1.00 Zona 11**  
Faverio, Onnis, Cervino e laterali

**ore 1.00 - 2.00 Zona 3**  
S. Caterina, XXV Aprile, IV Novembre

**ore 2.00 - 3.00 Zona 10**  
Varesina, Leopardi, Carducci,  
Manzoni e laterali

**ore 3.00 - 4.00 Zona 12-13**  
Veneto e Grigna, Negrini, Foscolo,  
Piazza Italia

**ore 4.00 - 5.00 Zona 4 - 5**  
Mosino (Vultorno, Piave, Adige,  
Pascoli, Petrarca, Adda, Varesina),  
San Francesco, Don Guanella e later.

**ore 5.00 - 6.00 Zona 6-7-8**  
Po, Masano, Isonzo, Tagliamento,  
Tevere, Arno, Villa Guardia (Indipen-  
denza, Varesina, Monte Rosa, Monte  
Bianco, Monte Spluga, Macciasca)

**ore 7.00 - 8.00 Zona 9-14**  
Mazzini, Roverella, Frangi, Parini,  
Pellico, piazza XI Febbraio, Dante

## 5x1000 alla Scuola dell'Infanzia di Maccio



### **Date una mano alla nostra scuola con il vostro sostegno...**

L'anno scorso, grazie al vostro generoso impegno, **abbiamo ricevuto € 7.418.** Anche quest'anno la nostra Scuola dell'Infanzia deve affrontare spese importanti per adeguamenti strutturali, richiesti dalla normativa vigente, atti a rendere sempre più efficiente e sicura la struttura scolastica e per offrire un servizio migliore ai nostri bambini. Per questo siamo certi che anche nella dichiarazione dei redditi di quest'anno **sosterrete la nostra Scuola dell'Infanzia con il vostro 5 per mille.** La scelta è molto semplice: basta indicare il numero del Codice Fiscale della "Scuola dell'Infanzia di Maccio" e apporre la vostra firma. Grazie!

*Il Consiglio di amministrazione*

**Ecco il nostro numero: 00650710130**



# Palio delle Frazioni di Maccio

- **Riconfermata** l'esperienza dell'anno scorso, con la stessa grinta di ritrovarsi insieme!
- **Rinnovato** l'invito a tutti a partecipare!
- **Rinnovato** il programma con nuovi giochi e proposte!
- **Rinnovata** la cucina con nuovi e ricchi menù!
- **Rinnovati gli spazi di gioco e di ritrovo!**

**COME FUNZIONA:** La parrocchia è divisa in 4 zone:

## Muntagnèe

**Squadra BLU:** vie Tevere, Po, Petrarca, san Francesco, IV Novembre, don Guanella e laterali

## Campanàtt

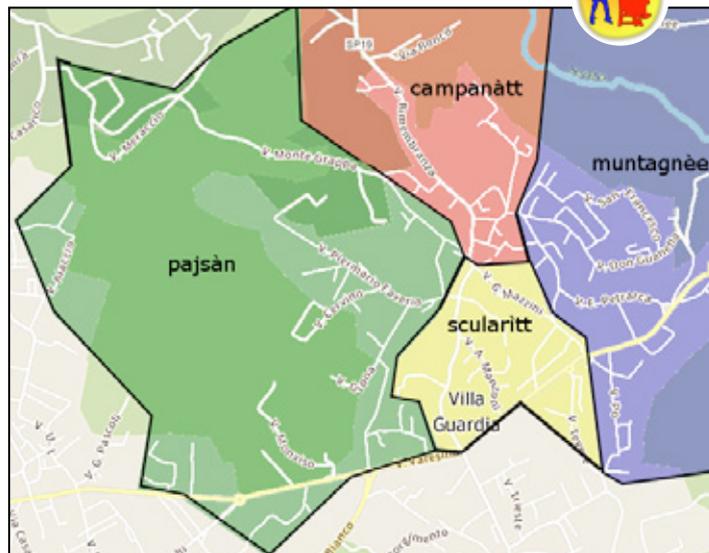
**SQUADRA ROSSA:** vie Santa Caterina, Rimembranza, Frangi, Dante, Piazza Italia e laterali

## Pajsàn

**SQUADRA VERDE:** via Monte Grappa, P.M. Faverio, Monte Spluga, Onnis, Negrini e laterali

## Scularitt

**SQUADRA GIALLA:** via Vittorio Veneto, Manzoni, Leopardi, Varesina, Mazzini e laterali.



Ogni zona partecipa con una squadra per ogni gioco proposto guadagnando punti in classifica in base al risultato

### A COSA SI GIOCA:

Ogni serata tutte le frazioni si sfideranno in giochi di squadra, sfide a tempo e gare individuali.

Inoltre, durante alcune domeniche, ci saranno grandi giochi per coinvolgere tutti i partecipanti.

### DOVE E QUANDO:

parchetto dell'Oratorio di Maccio, **da venerdì 15 giugno a domenica 15 luglio** nelle serate di martedì, giovedì, venerdì e talvolta la domenica.

### CHI Può PARTECIPARE:

Chiunque: bambini, adulti e anziani

### CUCINA:

tutte le sere sarà disponibile il servizio bar e cucina, con

serate dedicate a piatti speciali.

### COME PARTECIPARE:

consegnando un tagliando di preiscrizione in oratorio (orari apertura bar) entro domenica 27 maggio

### PRESENTAZIONE PALIO:

sabato 26 maggio h.21.00 in oratorio

### I REGOLAMENTI

dei vari giochi, il calendario delle gare e tutte le informazioni utili saranno pubblicate su:

[www.facebook.com/palio-FrazioniMaccio](http://www.facebook.com/palio-FrazioniMaccio) e sul nuovo sito dell'oratorio [www.oratoriomaccio.org](http://www.oratoriomaccio.org) (online nei prossimi mesi)

### QUOTE di ISCRIZIONE:

€ 5.00 cad.

Per fini assicurativi tutti gli iscritti devono essere tesserati all'Associazione NOI (€ 10 adulti e adolescenti, € 5 bambini e ragazzi medie)